



AVVISO DI VERIFICA PRELIMINARE
Riservato al Personale dipendente dell'Università di Roma "La Sapienza"

LA RETTRICE

- VISTO l'art. 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO l'art. 5, comma 3 del Regolamento per il conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo a soggetti esterni all'Ateneo emanato con decreto rettorale n. 1645 del 29 maggio 2019 in vigore presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;
- VISTI il decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 (Testo Unico Ambientale) e ss. mm. ii in materia di rifiuti;
- VISTO il Regolamento del Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro di Sapienza Università di Roma, emanato con il decreto rettorale n. 1457 del 19 Maggio 2015;
- CONSIDERATO che in data 28 febbraio 2026 verrà a cessare il contratto di prestazione professionale stipulato con l'Esperto tecnico per la gestione in sicurezza e trasporto di rifiuti speciali e pericolosi (Esperto Rifiuti e ADR) Dott. Lorenzo Bastoni per le necessità connesse con l'applicazione del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 35;
- VISTA la necessità di conferire un nuovo incarico di Esperto tecnico per la gestione in sicurezza e trasporto di rifiuti speciali e pericolosi (Esperto Rifiuti e ADR) da svolgersi presso questa Università, ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e d.lgs. 35/2010;



CONSIDERATA la necessità di procedere alla verifica preliminare in ordine alla possibilità di utilizzare il personale dipendente dell'Università per il conferimento del sottoelencato incarico, si rendono noti i seguenti elementi:

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

I compiti richiesti all'Esperto sono:

- 1) assunzione della nomina di "Consulente ADR" di tutte le sedi operative dell'Ateneo che producono rifiuti pericolosi sottoposti alla normativa ADR, con relativa comunicazione ai competenti uffici periferici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3, del d.lgs. 35/2010;
- 2) stesura della "Relazione preliminare ADR" ai sensi dell'art. 11, comma 5, d.lgs. 35/2010;
- 3) stesura della "Relazione annuale ADR" ai sensi dell'art. 11, comma 5, del d.lgs. 35/2010;
- 4) stesura delle eventuali "Relazioni d'incidente" ai sensi dell'art. 11, comma 7, del d.lgs. 35/2010, che risultino conformi al modello riportato nel paragrafo 1.8.5.4 dell'ADR;
- 5) validazione sotto il profilo normativo di un Regolamento generale di Ateneo, applicabile a ogni unità locale, per la gestione dei rifiuti speciali dal momento in cui vengono prodotti al momento in cui vengono stoccati in idonea area di deposito temporaneo, prima della raccolta da parte di ditta autorizzata;
- 6) stesura di procedure specifiche idonee per l'Ateneo, atte a permettere la corretta creazione e gestione, in condizioni ordinarie e di emergenza, di depositi temporanei di rifiuti nelle unità locali e per l'individuazione degli adempimenti da porre in essere per i depositi temporanei e per le modalità di confezionamento ed etichettatura;
- 7) stesura di procedure specifiche e documentazioni tecniche idonee per l'Ateneo atte a permettere alle unità locali la corretta attribuzione dei codici EER ai rifiuti prodotti;
- 8) sopralluoghi presso i depositi temporanei (o individuazione degli stessi nelle unità locali, laddove non ancora istituiti) e acquisizione dei dati relativi alla tipologia e alla quantità di rifiuti speciali prodotti e delle informazioni sui processi lavorativi che hanno originato i rifiuti stessi, nonché verifica della conformità dei depositi ai sensi dell'art. 185-bis del d.lgs. n. 152/2006, tenendo



- in considerazione anche il d.lgs. 81/2002 e la normativa antincendio applicabile al singolo plesso;
- 9) individuazione delle corrette modalità di confezionamento ed etichettatura dei colli di rifiuti, pericolosi e non pericolosi, per ogni unità locale;
 - 10) individuazione dei casi in cui vanno effettuate le caratterizzazioni analitiche sui rifiuti prodotti;
 - 11) attribuzione dei codici EER ai nuovi rifiuti prodotti dalle varie unità locali e, nel caso di rifiuti pericolosi assoggettati alla normativa ADR, attribuzione della relativa designazione ufficiale di trasporto, comprensiva del numero di identificazione UN;
 - 12) formazione periodica in ambito rifiuti speciali e pericolosi e sul Regolamento generale di Ateneo agli addetti alla gestione dei rifiuti prodotti nelle varie unità locali e ad eventuali altre figure interessate, impartita secondo le esigenze organizzative della realtà d'Ateneo e secondo le modalità concordate con l'Ufficio Speciale Prevenzione, Protezione e Alta Vigilanza;
 - 13) analisi di tutti i contratti in essere con le ditte di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti, compresi quelli sottoposti alla normativa ADR, ai fini dell'individuazione di eventuali carenze, imperfezioni, criticità;
 - 14) proposte di contratti tipo con le ditte di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti onde permettere una completa copertura delle varie unità produttive dai rischi di non conformità legale sotto il profilo ambientale;
 - 15) verifica della corretta trasmissione del modello unico di dichiarazione ambientale (MUD);
 - 16) redazione di un Manuale di Ateneo per la gestione dei rifiuti speciali;
 - 17) proposta di reiscrizione/modifica, ove necessario, del Regolamento generale per la gestione dei rifiuti speciali adottato dall'Ateneo.

L'Esperto dovrà elaborare, a seguito dei sopralluoghi presso i singoli depositi temporanei, specifici report di sopralluogo e relativo Piano delle Misure di Adeguamento secondo i format individuati dall'Ufficio Speciale Prevenzione, Protezione e Alta Vigilanza.

Il presente contratto ha natura temporanea ed altamente qualificata.

Il presente incarico verrà conferito a titolo gratuito ai sensi dell'art. 5, comma 7 del Regolamento per il conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo a soggetti esterni all'Ateneo emanato con decreto rettorale n. 1645 del 29 maggio 2019.



REQUISITI DI AMMISSIONE E CRITERI SELETTIVI

I requisiti di ammissione e i criteri selettivi della procedura di valutazione comparativa sono:

- diploma di Laurea (del vecchio ordinamento) ovvero Diploma di Laurea specialistica o magistrale (del nuovo ordinamento) in una delle seguenti discipline:
 - Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione
SNT/04 Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione (DM 509/99);
L/SNT4 Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione (DM 270/04);
 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio
38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio (DM 509/99);
LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio (DM 270/04);
LM-26 Ingegneria della sicurezza (DM 270/04);
 - Ingegneria chimica
27/S Ingegneria chimica (DM 509/99);
LM-22 Ingegneria chimica (DM 270/04);
LM-26 Ingegneria della sicurezza (DM 270/04);
 - Ingegneria meccanica
36/S Ingegneria meccanica (DM 509/99);
LM-33 Ingegneria meccanica (DM 270/04);
 - Ingegneria industriale
36/S Ingegneria meccanica (DM 509/99);
LM-33 Ingegneria meccanica (DM 270/04);
 - Ingegneria gestionale
34/S Ingegneria gestionale (DM 509/99);
LM-31 Ingegneria gestionale (DM 270/04);
 - Chimica
62/S Scienze Chimiche (DM 509/99);
LM- 54 Scienze Chimiche (DM 270/04);
 - Chimica industriale
81/S Scienze e tecnologie della chimica industriale (DM 509/99);
LM/71 Scienze e tecnologie della chimica industriale (DM 270/04);



- Scienze Geologiche:
 - 86/S Scienze Geologiche (DM 509/99);
 - 85/S Scienze geofisiche (DM 509/99);
 - LM-74 Scienze e Tecnologie geologiche (DM 270/04);
 - LM-79 Scienze geofisiche (DM 270/04);
 - Farmacia
 - 14/S Farmacia e farmacia industriale (DM 509/99)
 - LM-13 Farmacia e farmacia industriale (DM 270/04);
 - Chimica e Tecnologie Farmaceutiche
 - 14/S Farmacia e farmacia industriale (DM 509/09);
 - LM-13 Farmacia e farmacia industriale (DM 270/04);
 - o titolo ad essi equipollente anche conseguito all'estero;
- certificato di abilitazione all'esercizio dell'attività di consulente per la sicurezza dei trasporti di merci pericolose ai sensi del d.lgs. 35/2010 per le classi 1, 2, 3, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 5.2, 6.1, 6.2, 7, 8, 9, in corso di validità;
- comprovata esperienza e competenze professionali qualificate maturate presso Enti pubblici e/o Organizzazioni private nell'ambito della gestione dei rifiuti e per la sicurezza dei trasporti di materie pericolose in realtà organizzativamente complesse e articolate.

DURATA DELL'INCARICO

L'incarico avrà durata di 36 mesi.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Coloro i quali siano interessati alla prestazione professionale dovranno far pervenire entro il termine di 10 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Portale Trasparenza di questa Università:

1. la propria candidatura;
2. il curriculum vitae attestante i requisiti richiesti;
3. il parere favorevole del Responsabile della struttura di appartenenza;

al Settore Amministrativo per la Sicurezza



Ufficio Speciale Prevenzione, Protezione e Alta Vigilanza
I piano, Clinica Ortopedica
Tel. 06 4969 4185 (34185) – 06 4991 4166 (34166) – 06 4991 4157 (34157)
sas@uniroma1.it

Il presente avviso sarà pubblicato sul Portale della Trasparenza degli Uffici della Sicurezza.

LA RETTRICE



ANTONELLA
POLIMENI
03.06.2025
16:50:53
UTC

Visto USPPAV



Firmato
digitalmente da:
LEANDRO CASINI
Data: 03/06/2025
09:41:51

Firmato digitalmente da:
LORENZO CALORIO
Data: 19/05/2025 09:58:36